

Rassegna del 04/08/2023

Toscana Oggi Vita Nova

Centinaia di giovani pisani a Lisbona: giorni indimenticabili in attesa di papa Francesco

Bernardini
Andrea

1

Centinaia di giovani pisani a Lisbona: giorni indimenticabili in attesa di papa Francesco

DI ANDREA BERNARDINI

Sotto la Sua croce, canteranno ad una sola voce *È l'Emmanuel*: sono i 420 pisani, arrivati - mentre scriviamo - a Lisbona per partecipare al grande incontro mondiale dei giovani con papa Francesco.

Una Gmg a lungo desiderata, quasi *sognata* dopo anni di restrizioni adottate nel tentativo di ridurre il contagio da Covid. Preparata per tutto l'anno. E che si sta concretizzando nei parchi Eduardo VII e Tejo di Lisbona. I «nostri» erano partiti un po' prima dell'alba di sabato scorso. Nello zaino, la maglietta disegnata da **Giulia Mancini**, giovane studentessa impegnata nel Movimento studenti di Ac. Il *rendez vous* era per le 4.30 a Pisa, al parcheggio scambiatore in via Pietrasantina, dove i giovani pellegrini hanno trovato gli otto autobus che li avrebbero portati in Portogallo. Giovani provenienti dai vicariati di Pisa nord est, della Valdisechio e delle Colline, dal Grusf, dal Msac, dalla Gifra, dall'Ac, dalle parrocchie di Santo Stefano, San Pio X, I Passi, dei Santi Cosimo e Damiano, di Riglione, Oratoio, dell'Ansa dell'Arno, di San Lorenzo alle Corti e Titignano, di Casciavola e di Cascina, del Duomo e di San Giuseppe a Pontedera, di Santa Colomba, Calcinaia, Fornacette, Buti, Cascine di Buti. Della comitiva fa parte anche una delegazione di seminaristi (con il rettore monsignor Francesco

Bachi) e l'equipe dei formatori di Formi.Ca. Anche noi eravamo presenti all'appuntamento, insieme al fotografo **Gabriele Ranieri**, per documentare la partenza.

L'ultimo autobus a partire, quello con a bordo **don Salvatore Glorioso**, direttore della Pastorale giovanile di Pisa. Con lui altri 14 preti accompagnatori. I giovani pisani sono arrivati sabato sera al collegio del Pinar, gestito da una congregazione religiosa a Sant Cugat del Vallès, non lontano da Barcellona. Da qui i giovani, all'indomani, si sono spostati verso il capoluogo, una delle mete turistiche più frequentate della Spagna. E qui - divisi in due gruppi - si sono raccolti in preghiera, insieme ai loro sacerdoti, nella concelebrazione eucaristica ospitata nella cappella sotterranea della basilica della Sagrada Familia.

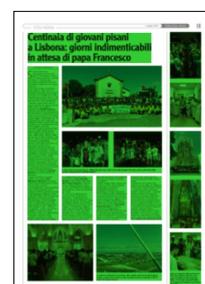
Le celebrazioni sono state presiedute da **don Claudio Masini** e dal novello sacerdote **don Tiago Siqueira**. Dopo la Messa i ragazzi hanno anche avuto la possibilità di visitare il monumento, opera incompiuta di Gaudì.

Poi, a sera, la ripartenza in autobus, fino ad arrivare a Miharado - comunità a una trentina di km da Lisbona - dove i pellegrini pisani sono arrivati all'indomani dopo sedici ore di viaggio. A Miharado i ragazzi sono stati accolti nelle palestre della scuola e nelle case delle famiglie che, in questi giorni,

hanno aperto, di più, *spalancato* le porte delle loro case ai pisani. I giovani hanno anche preso parte ad una festa di accoglienza riservata loro dalla comunità portoghese.

I primi assaggi della Gmg vera e propria si sono avuti martedì pomeriggio, quando la delegazione pisana ha partecipato, al parco Eduardo VII di Lisbona, alla celebrazione di apertura dell'evento. Mentre la sera successiva i ragazzi erano attesi al Passeio Marítimo di Alges per la festa degli italiani. Anche l'arcivescovo **Giovanni Paolo Benotto** è volato a Lisbona per raggiungere i giovani della nostra diocesi. Sue le catechesi in programma la mattina di giovedì e di venerdì 4 agosto. Giovedì l'accoglienza di papa Francesco al parco Edoardo VII, venerdì la Via Crucis dei giovani nello stesso luogo.

I momenti clou della Gmg: sabato sera la veglia di preghiera con il Santo Padre al parco Tejo e - dopo una notte trascorsa dentro i sacchi a pelo - la Messa finale di domenica 6 agosto presieduta da papa Francesco. Tutti momenti che potremo raccontarvi solo dopo la pausa estiva del giornale dalla «voce» dei protagonisti. Il rientro a casa è previsto per martedì 8 agosto, quando i giovani pisani potranno riabbracciare le loro famiglie e i loro amici, *carichi* dopo una esperienza di Chiesa che si annuncia indimenticabile. **ha collaborato Stefania Pasca**





In alto l'arrivo dei giovani pisani a Milharado, dove sono stati accolti dalle famiglie. Qui sopra alcuni scatti prima della partenza (fotoservizio di Gabriele Ranieri)





Sopra un momento della partenza da Pisa. Don Salvatore Glorioso con le suore al Collegio di Sant Cugat del Vallés. L'arrivo alla Sagrada Família. La consegna dei badge per partecipare all'evento



A sinistra la celebrazione eucaristica nella cappella sotterranea della Sagrada Família, a destra l'area che ha accolto il grande incontro dei giovani di tutto il mondo con papa Francesco